



Regione Piemonte
COMUNE DI BOCCIOLETO
 Provincia di Verelli

PIANO REGOLATORE
GENERALE COMUNALE

VARIANTE STRUTTURALE 1/03
(4° COMMA DELL'ART. 17 L.R. 30/77 s.m.i.)
 ADEGUAMENTO P.A.I.
 ai sensi delle D.G.R. 06/08/2001 n. 31-3749, 15/07/2002 n. 45-6656 e 18/03/2003 n. 1-8753

Assessorato Progettazione Urbanistica - Comune di Bocchieleto - 12/04/2007
 Assessorato Progettazione Urbanistica - Comune di Bocchieleto - 17/04/2007
 Assessorato Progettazione Urbanistica - Comune di Bocchieleto - 11/04/2007
 Approvazione D.G.R. n. 8/06 del 12/07/2013

TAV. n. **8**

Architetto Pierluigi Gamalero
 Architetto Enrico Rudella
 Studio Tecnico Associato di Geologia
 "Tecnosistemi"

CONFINE COMUNALE

CLASSE II
 Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate, attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati al livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 11/03/88 e realizzabili a livello di progetto esecutivo nell'ambito del singolo lotto edificatorio e dell'intero significativo circostante.

CLASSE IIIa
 Porzioni di territorio in cui si presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 30/77. Fasce di rispetto dai corsi d'acqua, ai sensi del R.D. 25 luglio 1984, n. 652 (vedi Circolare del Presidente della Giunta della Regione Piemonte di ottobre 1986, n. 14/LAP/PE1).

CLASSE IIIb
 Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio esistente. In assenza di tali interventi di riassetto saranno consentite solo trasformazioni che non aumentino il carico antropico quali, a titolo di esempio, interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria, risanamento conservativo, ecc., per le opere di interesse pubblico non altrimenti localizzabili sarà quanto previsto all'art. 31 della L.R. 30/77. Nuove opere o nuove costruzioni saranno ammesse solo a seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e dell'eventuale eliminazione o minimizzazione della pericolosità. Gli strumenti attuativi del riassetto idrogeologico e i Piani Comunali di Protezione Civile dovranno essere reciprocamente coerenti.

Sottoclasse IIIb2
 A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni ampliamenti o completamenti.

Sottoclasse IIIb3
 Aree edificate: prove di adeguate opere di difesa o comunque insufficienti sulle quali, a seguito della realizzazione delle opere di riassetto, sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative o completamenti.

CLASSE IIIb4
 Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.

NOTE:
 - Il ricalco idrografico e le fasce di rispetto 7Lap sono da intendersi in classe IIIa;
 - si rammenta il divieto assoluto di ribaltamento dei corsi d'acqua demaniali e non, senza possibilità di deroghe, così come previsto dall'Art. 41 del D. Lgs. 152/99 e dall'Art. 21 delle norme di attuazione del P.A.I.

Sorgenti captate e area di salvaguardia ai sensi del D.P.R. 236/68

Area di salvaguardia ai sensi del D.P.R. 236/68

Sorgenti captate

N 5077000
 E 1420000